



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**ISTITUTO TECNICO PER LE ATTIVITÀ SOCIALI "G. D'ANNUNZIO"**  
**ISTITUTO STATALE D'ARTE "M. FABIANI"**

*Sede legale: Via Italico Brass 22 – 34170 Gorizia*

*Tel.uffici 0481/ 535190 – Fax 0481/536601 C.F. 80004090314 -*

*e-mail : [gois007005@istruzione.it](mailto:gois007005@istruzione.it); - Posta certificata: [gois007005@pec.istruzione.it](mailto:gois007005@pec.istruzione.it).*

ANNO SCOLASTICO 2013/14

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO**

**DELLA CLASSE 5ª LTA**

**DOCENTI:**

AREA LINGUISTICO-STORICO-LETTERARIA		FIRMA
ARGENTON	SILVIA	
DE GIORGIO	MARCO	
TANSI	GABRIELLA	
D'OSVALDO	ETTORE	
AREA SCIENTIFICO-TECNICA		FIRMA
MIANI	LUCIO	
PIERDOMENICO	SANDRO	
CAVALCANTE ALFANO	VITTORIA	
TOMASI	DONATELLA	
MALGERI	ROSSANO	
ANTONIAZZI	VALENTINA	
DI BARTOLOMEO	ALESSANDRO	

**ALUNNI:**

1	CAFFAU	MATIAS
2	CIMMINO	ANGELA
3	CUZZIT	MARGHERITA
4	DEL BELLO	SIMONE
5	LATTANZIO	CLARA
6	LEGHISSA ARDUINI	QUIMEY LENOR
7	LEGHISSA	ELISA
8	PASSON	ANDREA
9	RIABIZ	ELISA
10	SCALDAVILLA	NICOLE
11	VENTURINI	ILARIA

**Allegati**

1. Relazioni finali dei docenti e programmi delle singole discipline
2. Testi e griglie di correzione e valutazione delle simulazioni di prima, seconda e terza prova dell'esame di stato.

Gorizia, 09/05/2014

## INDICE

1. Presentazione della classe .....	pag. 3
2. Quadro della classe .....	pag. 4
3. Obiettivi formativi e cognitivi del triennio .....	pag. 4
4. Contenuti disciplinari .....	pag. 5
5. Strategia operativa (metodi, strumenti, verifiche, uso dei materiali didattici ) .....	pag. 5
6. Tempi .....	pag. 6
7. Attività curriculari .....	pag. 6
8. Attività extracurricolari .....	pag. 6
9. Attività di recupero e/o di sostegno .....	pag. 6
10. Misurazione e valutazione.....	pag. 6
11. Simulazioni delle prove d'esame .....	pag. 8
12. Composizione del Consiglio della classe 5 <sup>^</sup> LTA (a.s. 2013/14) .....	pag. 9

### **Relazioni finali dei docenti e programmi svolti: (Allegato A)**

Relazione finale del docente di Italiano e Storia e programma svolto.....	pag. 10
Relazione finale del docente di Inglese e programma svolto.....	pag. 20
Relazione finale del docente di Legislazione sanitaria e ambientale e programma svolto .....	pag. 22
Relazione finale del docente di Chimica org. e lab. contr. chim. / ag. inq. e programma svolto .....	pag. 26
Relazione finale del docente di Matematica e programma svolto .....	pag. 29
Relazione finale del docente di Biologia, microb. e lab. contr. micr. / ecologia e programma svolto ....	pag. 30
Relazione finale del docente di Religione e programma svolto .....	pag. 36
Relazione finale del docente di Scienze motorie e programma svolto .....	pag.37

### **Allegati**

Simulazioni di terza prova svolte (a.s. 2013/2014) .....	pag. 41
Griglie di Istituto di correzione e valutazione delle prove d'esame .....	pag. 43

## 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso del triennio gli alunni hanno cambiato frequentemente i docenti di italiano, storia, chimica degli agenti inquinanti, chimica organica e laboratorio di controllo chimico, inglese.

Il profilo della classe in III, sia sul piano didattico sia su quello disciplinare, è stato condizionato dalla presenza di un gruppo che ha svolto un ruolo poco positivo: tutto ciò ha influenzato negativamente il processo di apprendimento.

Negli anni seguenti, mutando per ripetizioni e ritiri la composizione della classe, il lavoro si è svolto in modo regolare e sereno.

### CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

anno scolastico	Classe	Iscritti	Provenienza	Promossi a giugno	Promossi ad agosto	Non promossi
2011/12	3 <sup>^</sup> LTA	16 alunni (7 femmine e 9 maschi)	4 dalla classe 2ALT 8 dalla classe 2BLT 3 dalla 3LTA (a.s. 2010/11) 1 da altra scuola;	9	2	4
2012/13	4 <sup>^</sup> LTA	12 alunni (8 femmine e 4 maschi)	11 dalla classe 3LTA 1 dalla classe 4LTA (a.s. 2011/12)	9	2	1
2013/14	5 <sup>^</sup> LTA	11 alunni (8 femmine e 3 maschi)	11 dalla classe 4lta (a.s. 2012/13)	—	—	—

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline	Anni di corso	Docenti classe terza a.s. 2011/12	Docenti classe quarta a.s. 2012/13	Docenti classe quinta a.s. 2013/14
Italiano	5	Ossola Adriano	Argenton Silvia	Argenton Silvia
Storia	5	Ossola Adriano	Marangon Edoardo	Argenton Silvia
Scienze Motorie	5	Basile Aniello	Basile Aniello	Antoniazzi Valentina
Chimica Organica e laboratorio di controllo chimico	3	Boscarol Lucia (teoria) Campolongo Maria (lab)	Trevisan Maria Luisa (teoria) Micheli Luciana (lab)	Cavalcante Alfano Vittoria (teoria) Malgeri Rossano (lab)
Chimica degli agenti inquinanti	3	Boscarol Lucia (teoria) Micheli Luciana (lab)	Trevisan Maria Luisa (teoria) Micheli Luciana (lab)	Cavalcante Alfano Vittoria (teoria) Malgeri Rossano (lab)
Inglese	5	Candoni Anna Maria	Candoni Anna Maria	De Giorgio Marco
Biologia microbiologia e laboratorio di controllo microbio.	3	Tomasi Donatella (teoria) D'Ambrosio Rosa (lab)	Tomasi Donatella (teoria) Di Bartolomeo Alessandro (lab)	Tomasi Donatella (teoria) Di Bartolomeo Alessandro (lab)
Ecologia	2	---	Tomasi Donatella	Tomasi Donatella (teoria) Di Bartolomeo Alessandro (lab)
Matematica	5	Miani Lucio (teoria) Pierdomenico Sandro (lab)	Miani Lucio (teoria) Pierdomenico Sandro (lab)	Miani Lucio (teoria) Pierdomenico Sandro (lab)
Legislazione sanitaria e ambientale	3	Tansi Gabriella	Tansi Gabriella	Tansi Gabriella
Religione	5	D'Osvaldo Ettore	D'Osvaldo Ettore	D'Osvaldo Ettore
Elementi di fisica ambientale	2	Cocetta Paolo	Cocetta Paolo	---
Igiene Rischio Coll	1	Furioso Claudio	---	---
Sacienza Della Nutriz	1	---	Bisiach Flavia	---

## **2. QUADRO DELLA CLASSE**

In ambito socio-affettivo tutti gli allievi hanno instaurato un rapporto con i docenti fondamentalmente corretto e collaborativo. In ambito cognitivo, nonostante la disponibilità al lavoro, l'impegno e la serietà sempre dimostrate, sono rimasti nella preparazione complessiva elementi di incertezza che alcuni alunni, non sono riusciti a compensare del tutto.

## **3. OBIETTIVI DEL TRIENNIO**

Gli obiettivi presenti nel *Piano dell'offerta formativa della scuola*, fatti propri dal Consiglio di Classe, possono essere così definiti:

### **3.1 OBIETTIVI FORMATIVI**

- sapersi rapportare agli altri nel rispetto delle regole
- partecipare costruttivamente al lavoro di classe
- eseguire con puntualità e precisione le consegne
- pianificare gli impegni scolastici
- acquisire capacità di concentrazione e attenzione
- sapersi confrontare con la realtà che ci circonda e con l'attualità

### **3.2 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI**

- comprendere le consegne date
- individuare le informazioni essenziali in un contesto per risolvere problemi
- utilizzare la terminologia disciplinare
- comprendere e analizzare testi orali e scritti
- saper fare una sintesi
- correlare argomenti, procedure ed esperienze
- attuare raccordi interdisciplinari, valorizzando anche le esperienze esterne allo stretto ambito scolastico
- produrre testi tipologicamente differenziati
- leggere semplici diagrammi, schemi, grafici e iconografie
- consultare riviste, vocabolari, manuali
- usare un PC, Internet e strumenti di calcolo

### **3.3 OBIETTIVI COGNITIVI**

#### **CONOSCENZE**

##### ***Area linguistico – storico – letteraria***

- Conoscere dati e concetti relativi agli argomenti proposti
- Conoscere metodi e strumenti che consentono l'interpretazione di un testo
- Conoscere il lessico specifico delle discipline

##### ***Area tecnico – scientifica***

- Conoscere dati e concetti relativi agli argomenti proposti
- Conoscere metodiche e strumentazione dei laboratori
- Conoscere la terminologia specifica

#### **COMPETENZE**

##### ***Area linguistico – storico – letteraria***

- Utilizzare i metodi e gli strumenti adeguati che consentono l'interpretazione di un testo
- Rielaborare dati e concetti, operando collegamenti anche tra discipline diverse
- Contestualizzare
- Argomentare
- Produrre testi orali e scritti di diversa tipologia, utilizzando la terminologia specifica (anche in lingua straniera)

### ***Area tecnico - scientifica***

- Esporre i contenuti in modo coerente e utilizzando il linguaggio specifico
- Applicare la metodologia per la ricerca in campo ambientale
- Possedere una corretta manualità, con particolare riferimento alle norme di sicurezza di laboratorio
- Esplicare la propria attività all'interno dei sistemi normativi nazionali ed europei

### **CAPACITA'**

#### ***Area linguistico – storico – letteraria***

- Ritrovare le radici storico culturali complessive della civiltà contemporanea
- Formulare ipotesi risolutive di un problema sulla base delle abilità acquisite

#### ***Area tecnico – scientifica***

- Saper utilizzare grafici ed altri strumenti di analisi matematica
- Riconoscere l'organizzazione e la complessità delle matrici ambientali

**Il Consiglio di classe ritiene che la classe, nell'insieme, abbia conseguito gli obiettivi formativi e cognitivi sopra richiamati in misura non omogenea ma nel complesso discreta.**

## **4. CONTENUTI**

### ***Disciplinari***

I contenuti disciplinari programmati sono stati svolti nella loro sostanza (si rimanda ai programmi dettagliati predisposti dai singoli docenti ed allegati al presente documento).

## **5. STRATEGIA OPERATIVA**

### ***Metodi***

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Discussione collettiva
- Ricerca guidata
- Insegnamento per problemi
- Risoluzione di esercizi di complessità crescente

### ***Strumenti***

Manuali, dispense, codici, materiale integrativo fornito in fotocopia e on-line.

Inoltre la classe ha avuto a disposizione, nel corso del triennio, le seguenti strutture:

- 2 laboratori di informatica con accesso a Internet;
- laboratori di chimica e biochimica;
- laboratorio di microbiologia;
- laboratorio di ecologia;
- laboratorio di fisica;
- laboratorio linguistico;
- aula multimediale;
- palestra e campo sportivo;
- videoteca.

### ***Verifiche***

Le verifiche dei processi di apprendimento sono state quanto più possibile numerose, frequenti e diversificate nella tipologia (scritte e/o orali e/o pratiche, temi, letture e discussione guidate, domande, relazioni, test, questionari, schemi). Sono stati sistematicamente controllati i lavori svolti a casa ed il comportamento degli alunni nei confronti degli impegni scolastici e di studio, tutto al fine della formulazione di una valutazione in termini di voto unico per ogni disciplina.

**Uso dei laboratori, delle attrezzature, delle tecnologie, della biblioteca, delle strutture sportive, dei materiali didattici e dei libri di testo**

Tutte queste risorse sono state usate variamente nel corso dell'anno a seconda delle necessità e delle programmazioni individuali alle quali si rimanda.

**6. TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

35 ore settimanali (32 ore + 3 ore di potenziamento nelle discipline: chimica organica e lab. contr. chim., matematica, biologia e lab. contr. microb.) per un totale di 33 settimane di scuola.

**7. ATTIVITA' CURRICOLARI**

**A.S. 2011-2012** (classe terza)

- o Progetto "Acqua" (Green)
- o Corso di tennis

**A.S. 2012-2013** (classe quarta)

- o Progetto "Acqua" (Green)
- o Uscite didattiche: a Venezia; al Monastero della Castagnavizza
- o Convegno su tematiche ambientali (nell'ambito del progetto "Non solo io")

**A.S. 2013 – 2014** (classe quinta)

- o Uscite didattiche: Polo tecnologico IGA di Udine; Università di Trieste; liceo linguistico "P. Aquileia"; Villa Manin-Passariano; attività pratiche: controllo microbiologico in una realtà della filiera alimentare (applicazione delle tecniche di monitoraggio indoor); ICGEB di Trieste
- o Convegni: incontro con lo scrittore Boris Pahor presso Kinemax di Gorizia; incontro con il Presidente dell'advs per la sensibilizzazione della "Donazione sangue"; convegno "Acqua e ambiente" presso l'Università di Trieste
- o Progetto FIXO

**8. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

Partecipazione, nel corso del triennio, alle seguenti iniziative culturali, sociali e sportive:

Scienza Under 18; Giochi di Archimede; Giochi sportivi studenteschi; Corso sicurezza; progetto "Acqua"; progetto "Campionatura acque Comune di Corno di Rosazzo"; stage nell'ambito del progetto "Alternanza scuola-lavoro"; visita al museo della Grande Guerra; viaggio di istruzione a Praga.

**9. ATTIVITA' DI RECUPERO E/O SOSTEGNO**

Nel corso del presente anno scolastico sono state svolte in tutte le discipline attività di recupero in ambito curricolare, lavorando quindi all'interno del gruppo classe per potenziare l'apprendimento e soprattutto recuperare le lacune.

**10. MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

Ci si è avvalsi delle tabelle di seguito riportate e presenti nel P.O.F. come riferimento per l'attribuzione di giudizi e voti.

**Indicatori e descrittori per l'attribuzione dei voti**

<b>voto</b>	<b>definizione livelli di apprendimento</b>
<b>10</b>	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito e totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
<b>9</b>	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra

	autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede ricchezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Il linguaggio è corretto ed appropriato.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti al di fuori dei quali evidenzia difficoltà. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti e di saper svolgere i compiti assegnati solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
5	Lo studente evidenzia delle lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge solo in modo parziale i compiti assegnati; si orienta con difficoltà e possiede un linguaggio non sempre corretto e appropriato.
4	Lo studente evidenzia diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati con difficoltà ed in modo incompleto. Si esprime in modo stentato commettendo errori sostanziali.
3	Lo studente evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati solo in parte minima e non significativa. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori gravi e sostanziali.
2	Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati.
1	Lo studente non fornisce alcuna risposta o non esegue nessun compito.

### Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

Indicatori	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico</li> <li>• Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica</li> <li>• Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>• Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola</li> <li>• Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione</li> <li>• Corretto utilizzo del patrimonio della scuola</li> </ul>	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto</li> <li>• Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Costante adempimento dei doveri scolastici</li> <li>• Interesse e partecipazione attiva alle lezioni</li> <li>• Equilibrio nei rapporti interpersonali</li> <li>• Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe</li> <li>• Corretto utilizzo del patrimonio della scuola</li> </ul>	9
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica</li> <li>• Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Svolgimento regolare dei compiti assegnati</li> <li>• Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche</li> <li>• Correttezza nei rapporti interpersonali</li> <li>• Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe</li> <li>• Corretto utilizzo del patrimonio della scuola</li> </ul>	8
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico documentati sul registro di classe</li> <li>• Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Saltuario svolgimento dei compiti assegnati</li> </ul>	7

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione discontinua all'attività didattica</li> <li>• Interesse selettivo</li> <li>• Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri</li> <li>• Episodi lievi di non corretto utilizzo del patrimonio della scuola</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari purché seguiti da un significativo miglioramento</li> <li>• Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Mancato svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>• Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica</li> <li>• Disinteresse per alcune discipline</li> <li>• Rapporti problematici con gli altri</li> <li>• Episodi di non corretto utilizzo del patrimonio della scuola</li> </ul>	6
Precedente irrogazione sanzione disciplinare per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato rispetto del regolamento scolastico</li> <li>• Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Mancato svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>• Continuo disturbo delle lezioni</li> <li>• Completo disinteresse per le attività didattiche</li> <li>• Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale scolastico</li> <li>• Funzione negativa nel gruppo classe</li> <li>• Mancanze gravi nel corretto utilizzo del patrimonio della scuola</li> </ul>	minore/uguale a 5

Nell'individuazione dei suddetti livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si tiene, altresì, conto delle seguenti voci:

1. Evoluzione delle conoscenze, abilità e competenze
2. Interesse
3. Impegno
4. Partecipazione all'attività didattica
5. Metodo di lavoro

## 11. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Sono state effettuate alla data del 9 maggio 2014 le seguenti simulazioni:

□ **prima simulazione di terza prova:**

data: 17/02/2014  
durata: 3 ore  
tipologia: B  
discipline: legislazione sanitaria e ambientale; ecologia; storia; inglese.

□ **seconda simulazione di terza prova:**

data: 08/05/2014  
durata: 3 ore  
tipologia: B  
discipline: chimica degli agenti inquinanti; biologia e lab. contr. microb.; legislazione sanitaria e ambientale; inglese; matematica.

E' prevista l'effettuazione delle seguenti altre simulazioni:

□ **simulazione di prima prova (italiano):**

data: 26/05/2014  
durata: 6 ore  
tipologia: A, B, C, D

□ **simulazione di seconda prova (chimica organica e laboratorio controllo chimico):**



data: 19/05/2014 durata: 6 ore tipologia: B
---

Delle simulazioni di prima, di seconda e di terza prova sono allegati i testi e le griglie di valutazione.

## 12. IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5<sup>^</sup>LTA

COGNOME E NOME	DISCIPLINA INSEGNATA	FIRMA
ARGENTON SILVIA	ITALIANO STORIA	
DE GIORGIO MARCO	INGLESE	
TANSI GABRIELLA	LEGISLAZIONE SANIT. E AMB.	
D'OSVALDO ETTORE	RELIGIONE	
MIANI LUCIO	MATEMATICA (TEO.)	
PIERDOMENICO SANDRO	MATEMATICA (LAB.)	
CAVALCANTE ALFANO VITTORIA	CHIMICA ORG. E LAB. CONTR. CHIM. CHIMICA AGENTI INQUINANTI (TEO.)	
TOMASI DONATELLA	BIOLOGIA E LAB. CONTR. MICROB. ECOLOGIA (TEO.)	
MALGERI ROSSANO	CHIMICA ORG. E LAB. CONTR. CHIM. CHIMICA AGENTI INQUINANTI (LAB.)	
ANTONIAZZI VALENTINA	SCIENZE MOTORIE	
DI BARTOLOMEO ALESSANDRO	BIOLOGIA E LAB. CONTR. MICROB. ECOLOGIA (LAB.)	

Gorizia, 09/05/2014

IL SEGRETARIO E COORDINATORE DEL C.d.C.

Prof. Vittoria Cavalcante Alfano

ALLEGATI DI SEGUITO:

- PROGRAMMAZIONI E RELAZIONI
- SIMULAZIONI
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE

## **ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

### **RELAZIONE FINALE A.S. 2013/14**

Insegnante: **Silvia Argenton**

Classe: **V LTA**

Materia: **Italiano**

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V LTA relativo alla disciplina:  
**ITALIANO**

#### **Tempi**

Ore previste dai programmi ministeriali: 4 alla settimana. In sede di riunione di indirizzo è stata assegnata all'inizio dell'anno un'ora di integrazione settimanale, per potenziare l'insegnamento linguistico-umanistico e favorire una migliore preparazione alla prima prova.

Quindi, totale ore previste: 165

Ore effettive fino al 9 maggio: 121

#### **Quadro del profitto della classe**

Gli alunni hanno partecipato in modo adeguato alle attività in classe dimostrandosi attenti e partecipi ma alcuni hanno affrontato in modo un po' superficiale il lavoro domestico, soprattutto quello che richiedeva una rielaborazione scritta dei dati. Pertanto, il quadro complessivo delle conoscenze, abilità e competenze varia, e in alcuni casi in modo marcato, a seconda della dimensione orale o scritta della lingua, a seconda dell'impegno individuale, dell'individuale attitudine alla materia, e dà luogo a livelli di profitto ben differenziati ma, comunque, in generale positivi.

#### **Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di apprendimento-insegnamento.**

Qualche difficoltà è stata provocata

- dalle frequenti interruzioni dovute ad attività extra-curricolari
- da un certo rallentamento del programma curricolare, dovuto alla necessità di riconsiderare tecniche e nozioni già proposte nei precedenti anni scolastici ma non acquisite con la necessaria sicurezza.

#### **Sussidi**

Testi: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Il libro della letteratura*, volumi 3/1 e 3/2, Paravia

##### **1. Metodologia**

Lezioni frontali, esercitazioni individuali scritte e orali, discussione guidata; analisi di materiali filmati.

##### **2. Verifiche**

Continue e contestuali al processo di apprendimento: interrogazioni, prove scritte strutturate e semistrutturate, elaborati scritti come da tipologie previste per la prima prova dell'esame di Stato.

## **PROGRAMMA**

Titolo dei moduli

- L'età del Romanticismo
- Aspetti del secondo Ottocento
- Le trasformazioni della narrativa
- Tendenze della poesia del Novecento
- Il teatro dopo il naturalismo
- La produzione del testo scritto

## **Competenze**

Analizzare testi letterari, anche non studiati in classe, utilizzando le categorie adatte ad ogni tipologia

Contestualizzare i testi letterari, anche collegandoli con altri ambiti disciplinari

Produrre testi, scritti e orali, coesi e coerenti

Produrre testi corrispondenti alle tipologie d'esame

## **Abilità**

Ricostruire in un percorso diacronico l'evoluzione della letteratura italiana per il periodo studiato

Applicare la nozione di sistema dei generi e di evoluzione del sistema dei generi

Effettuare sintesi efficaci

Collegare le vite degli autori al contesto storico

## **Primo modulo: L'età del Romanticismo**

### **Conoscenze**

-caratteri generali del romanticismo italiano ed europeo

-il sistema dei generi nel primo ottocento

- temi e forme dei *promessi sposi*

- leopardi autore europeo

### **unità didattiche**

1. Il primo Ottocento:                    il contesto  
   il sistema dei generi nel Romanticismo europeo (cenni)  
   neoclassicismo e romanticismo  
   la scuola romantica  
   la questione della lingua  
   il sistema dei generi nel Primo Ottocento italiano (cenni)

2. Leopardi

la biografia intellettuale  
ideologia e poetica  
analisi di passi

3. Manzoni

la biografia intellettuale  
ideologia e poetica  
*I Promessi Sposi*

## **Secondo modulo: Aspetti del secondo Ottocento**

### **Conoscenze**

- gli aspetti essenziali dei nuovi sistemi di pensiero

- le nuove poetiche

- inquadramento biografico e letterario degli autori proposti

### **unità didattiche**

1. Il contesto politico-culturale

positivismo, evolucionismo, materialismo  
i limiti della ragione  
razzismo e nazionalismo

2. Il dibattito letterario

scrittori e società borghese  
problematicità della nozione di decadentismo  
simbolismo  
estetismo  
naturalismo e verismo

3. Gli autori

analisi di passi da Verga, Baudelaire, D'Annunzio, Pascoli

### **Terzo modulo: le trasformazioni della narrativa**

#### **Conoscenze**

- nuovi temi nel dibattito culturale del primo Novecento)
- le nuove tematiche del romanzo del Novecento (salute e malattia, memoria e identità, l'inettitudine)
- la trasformazione delle categorie narrative (tempo, personaggio, gerarchia dei fatti)
- l'uso dell'indiretto libero e del flusso di coscienza
- la rottura del patto narrativo
- i due livelli della narrativa

#### **unità didattiche**

##### **1. Il contesto socio-culturale**

la società di massa  
freudismo e relativismo  
le avanguardie

##### **2. Sviluppi della narrativa in Europa**

I capostipiti del nuovo romanzo (inquadramento biografico e letterario)  
Analisi di passi da Proust, Joyce, Woolf, Kafka

##### **3. Sviluppi della narrativa in Italia**

Pirandello narratore  
*La coscienza di Zeno*

##### **4. Il secondo dopoguerra (cenni)**

la poetica neorealista

Riferimenti cinematografici Roberto Rossellini, *Roma città aperta*

### **Quarto modulo: Tendenze della poesia novecentesca**

#### **Conoscenze**

La linea simbolica e la linea analogica nella poesia del Novecento  
Il ruolo del poeta: innovazione e tradizione  
Il dibattito sulla funzione della poesia: l'impegno  
Inquadramento biografico e letterario degli autori

#### **unità didattiche**

##### **1. L'attacco alla tradizione**

i crepuscolari: analisi di testi  
i futuristi: analisi di testi

##### **2. Ungaretti e Montale**

analisi e confronto di testi

**Nota: La parte del programma da Montale in poi sarà affrontata dopo il 9 maggio**

##### **3. Poesia e impegno**

Brecht: analisi di testi

### **Quinto modulo: il testo drammaturgico dalla verosimiglianza alla rottura delle convenzioni**

#### **Conoscenze**

La partizione interna del testo drammaturgico  
Le convenzioni del dialogo teatrale  
La "quarta parete"  
Inquadramento biografico e letterario degli autori

##### **1. La crisi del mondo borghese**

Ibsen (analisi di passi)  
Čechov (analisi di passi)

## 2. Pirandello, dalla crisi del naturalismo al metateatro

*Il giuoco delle parti* (analisi di passi)

*Sei personaggi in cerca di autore*: lettura integrale e analisi

### Sesto modulo(trasversale): la produzione del testo scritto

#### Conoscenze

Fasi della pianificazione del testo

Gerarchia tematica

Definizione di analisi, contestualizzazione, interpretazione

Utilizzazione dei documenti

#### unità didattiche

##### 1. I fondamentali

analisi delle più frequenti difficoltà linguistiche  
la pianificazione del testo  
esercitazioni relative a: comprendere, analizzare, interpretare,  
contestualizzare

##### 2. Tipologie testuali

l'analisi del testo  
la scrittura documentata  
il tema

NOTE: si tratta di argomenti già proposti in IV e ora ripresentati ad un maggior grado di difficoltà.

#### TESTI

#### L'età del Romanticismo

##### Edgar Allan Poe

*La rovina della casa degli Usher*

##### Giovanni Berchet

La poesia popolare( fino alla riga 51)

##### Alessandro Manzoni

da *Adelchi*, scena VIII (solo pag.866)

da *I Promessi Sposi*: lettura integrale dei cap: dal I al X, XIII,XX,XXI,XXIII,XXV,XXVII,XXXV, XXXVIII

##### Giacomo Leopardi

*L' Infinito*

*A Silvia*

*La quiete dopo la tempesta*

*Il sabato del villaggio*

*Il passero solitario*

*Dialogo della natura e di un islandese*

#### Aspetti del secondo Ottocento

##### Giovanni Verga:

*Fantasticheria* ( la parte riportata dal manuale in uso)

*Rosso Malpelo*

dai *Malavoglia* : Prefazione, cap. 1,4,11 ( parti riportate dal manuale in uso)

*La roba*

da *Mastro don Gesualdo*: cap. 4 (parte riportata dal manuale in uso)

##### Charles Baudelaire,

*L' albatro*

*Corrispondenze*

*Perdita d'aureola*

##### Gabriele D'Annunzio

*La sera fiesolana*

*La pioggia nel pineto*

## **Giovanni Pascoli**

Una poetica decadente (da *Il fanciullino*) (parte riportata dal manuale in uso)

*X agosto*

*L'assiuolo*

*Temporale*

## **Le trasformazioni della narrativa**

**Marinetti**, *Manifesto del futurismo*

**Marcel Proust**, dalla *Ricerca* (parte riportata dal manuale in uso)

**Virginia Woolf**, da *Al faro* (le prime cento righe; v. materiali allegati al manuale)

**James Joyce**; da *Ulisse*, parte II, cap. I, le prime settantasette righe (v. materiali allegati al manuale)

*Parte III, cap. III* (parte riportata dal manuale in uso)

**Franz Kafka**, dal *Processo*, cap. X (v. materiali allegati al manuale)

## **Luigi Pirandello**

*Il treno ha fischiato*

Da *Il fu Mattia Pascal: Maledetto Copernico* (v. materiali allegati al manuale); *Lo "strappo nel cielo di carta"* (righe 1-28);

## **Italo Svevo:**

Da *La coscienza di Zeno: Prefazione* (testo allegato al manuale); *Preambolo* (testo allegato al manuale) *La morte del padre; La salute "malata" di Augusta; Psico-analisi; La profezia di un' apocalisse cosmica.*

## **Tendenze della poesia novecentesca**

**Corazzini**, *Desolazione del povero poeta sentimentale*, T32.10

**Gozzano**, *La signorina Felicita* (vv. 73-120; 290-326)

**Marinetti**, *Manifesto tecnico della letteratura futurista; Bombardamento*

**Palazzeschi**, *E lasciatemi divertire!*

**Ungaretti**, *In memoria, Commiato*, (allegato al manuale) , *Italia* (allegato al manuale) *I fiumi, Veglia, Mattina, Soldati, Sera;*

**Montale**, *Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere, Non recidere, forbice, quel volto, La casa dei doganieri*

**Brecht**, *Domande di un lettore operaio*; alcune liriche da *Breviario tedesco* e da *Inviando poesie dall'esilio* (testo allegato al manuale)

## **Il testo drammaturgico dalla verosimiglianza alla rottura delle convenzioni**

**Ibsen**, da *Casa di bambola*, (parte riportata dal manuale in uso)

**Čechov**, da *Zio Vanja*, (testo allegato al manuale)

**Pirandello**, *Il giuoco delle parti*, (parte riportata dal manuale in uso)

*Sei personaggi in cerca d' autore* (testo integrale)

## **Lecture individuali**

Alcuni studenti hanno ampliato la conoscenza degli argomenti in programma con lecture individuali, delle quali si dà di seguito l'elenco.

Cimmino Angela    Goethe, *Le affinità elettive*  
                          Austin, *Orgoglio e pregiudizio*  
                          Tolstoj, *Anna Karenina*

Cuzzit Margherita    Manzoni, *I promessi Sposi*  
                          Austin, *Orgoglio e pregiudizio*  
                          Stendhal, *Il rosso e il nero*  
                          Kafka, *La metamorfosi*

Leghissa Elisa      Austin, *Orgoglio e pregiudizio*  
                                 Arslan, *La masseria delle allodole*

Leghissa Quimey    Fitzgerald, *Il grande Gatsby*  
                                 Calvino, *Il castello dei destini incrociati*

Passon Andrea      Verga, *I malavoglia*

Scaldavilla Nicole    Fitzgerald, *Il grande Gatsby*  
                                 Verga, *I malavoglia*  
                                 Pirandello, *Uno, nessuno, centomila*  
                                 Svevo, *Corto viaggio sentimentale*  
                                 Calvino, *Marcovaldo*

Venturini Ilaria      Poe, *I racconti del terrore*

L'insegnante

Gli studenti

Gorizia, 09/05/2014

**Tempi**

Ore previste dai programmi ministeriali: 2 alla settimana per un totale di 66

Ore effettive fino al 9 maggio: 53

**Quadro del profitto della classe**

Gli studenti si sono sempre dimostrati disponibili al lavoro in classe e hanno dimostrato interesse per gli argomenti proposti. Il quadro del profitto, in generale sufficiente, è significativamente differenziato, in base al maggiore o minore impegno domestico e alla diversa attitudine a comprendere la complessità del discorso storico.

***Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di apprendimento-insegnamento***

Qualche difficoltà è stata provocata dalle frequenti interruzioni, dovute ad attività extra-curricolari, che hanno parzialmente compromesso la sistematicità del processo di apprendimento.

***Sussidi***

Testi: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, *Il mosaico e gli specchi*, vol. 4B,5A,

Carte storiche, documentari in DVD.

***Metodologia***

Lezioni frontali, proiezioni DVD, esercitazioni individuali scritte e orali, discussione guidata.

**Verifiche**

Continue e contestuali al processo di apprendimento: interrogazioni, prove scritte strutturate e semistrutturate.

**Altro**

La classe ha partecipato:

- il 22 gennaio ad un incontro con lo scrittore Boris Pahor il quale ha ripercorso, sul filo della propria biografia, la storia del confine orientale nei primi cinquant'anni del secolo scorso;

- il giorno 11 marzo, in orario pomeridiano, ad una visita guidata al Museo della Grande Guerra di Gorizia.

Si valuterà nei prossimi giorni se accompagnare gli studenti ad assistere a qualche conferenza nell'ambito del festival "E' storia".

**PROGRAMMA DI STORIA**

**Titolo dei moduli**

- Il secolo della borghesia
- L'età dell'imperialismo
- Guerra e Rivoluzione
- Tra le due guerre
- La seconda guerra mondiale e il dopoguerra

**Competenze**

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi;
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto



produttivo del proprio territorio.

#### **Abilità**

- utilizzare fonti e documenti storici;
- produrre brevi testi informativi ed argomentativi su tematiche ed eventi storici;
- collegare diacronicamente e sincronicamente eventi storici;
- esporre le conoscenze usando la terminologia specifica della disciplina;
- operare collegamenti fra eventi storici e la realtà attuale;
- stabilire collegamenti pluridisciplinari.

### **Primo modulo: La borghesia in ascesa (dati di fondo)**

#### **Conoscenze**

- la nascita dell'idea di nazione
- i cambiamenti territoriali dopo il Congresso di Vienna.
- le principali differenze tra pensiero liberale, democratico e socialista.
- le rivoluzioni del '48 e le ragioni del loro fallimento.
- le tappe dell'unificazione italiana
- l'assetto interno di Prussia, Russia, Francia, Gran Bretagna dopo il '48 (linee generali)

#### **unità didattiche**

##### 1. La Restaurazione

Dal Congresso di Vienna al 1848: cronologia europea essenziale  
Dati di fondo sul pensiero democratico, liberale, socialista  
Il romanticismo (nazione, libertà, restaurazione, legittimismo)

##### 2. L'Unità d'Italia

Nozione di "Risorgimento"  
Cronologia italiana essenziale dal congresso di Vienna al 1848  
Il processo di unificazione: moderati e democratici  
Il nuovo Stato: i problemi

##### 3. Evoluzione interna delle potenze

il II Impero, il II Reich, la Comune

Riferimenti cinematografici: Luchino Visconti, *Senso*

### **Secondo modulo: l'età dell'imperialismo**

#### **Conoscenze**

- l'inquadramento spaziale dei domini coloniali
- i caratteri specifici del colonialismo imperialista
- i principali caratteri della seconda rivoluzione industriale
- i problemi dell'Italia postunitaria fino alla vigilia della Grande Guerra

#### **unità didattiche**

##### 1. Gli imperi coloniali

i caratteri del colonialismo imperialista  
la questione d'Oriente  
la spartizione dell'Africa  
I conflitti imperialisti

##### 2. La II rivoluzione industriale

cambiamenti nel processo produttivo  
lo sviluppo del movimento operaio  
alle origini della società di massa  
contraddizioni della *Belle Epoque*

##### 3. L'Italia postunitaria

la caduta della Destra  
l'Italia crispiana  
l'età giolittiana

Riferimenti cinematografici: Mario Monicelli, *I Compagni*

### **Terzo modulo: Guerra e Rivoluzione**

#### **Conoscenze**

- cronologia degli eventi del periodo
- collocazione spaziale degli eventi del periodo
- gli elementi di tensione nelle relazioni internazionali fra Ottocento e Novecento
- le diverse posizioni ideologiche sul conflitto
- le principali conseguenze economiche e politiche del conflitto
- le principali fasi della rivoluzione russa
- i problemi del dopoguerra

#### **unità didattiche**

1. Verso la Grande Guerra
  - la crisi dell' Impero ottomano
  - le tensioni nei Balcani
2. La prima fase della Grande Guerra
  - le prime fasi del conflitto
  - la posizione italiana: neutralisti e interventisti; l'entrata in guerra
3. Ulteriori fasi della Grande Guerra
  - l' intervento americano
  - il crollo degli Imperi centrali
  - i trattati di pace
4. La rivoluzione russa
  - il crollo del regime zarista
  - bolscevichi e menscevichi
  - Lenin
5. La crisi del colonialismo
  - alle origini della questione medio-orientale
  - cenni sull'evoluzione interna in Turchia, Cina, India

### **Quarto modulo: Tra due guerre**

#### **Conoscenze**

- cronologia degli eventi e dei fenomeni del periodo
- collocazione spaziale degli eventi del periodo
- i fattori di trasformazione profonda della società post-bellica
- gli effetti economici di lungo periodo del primo conflitto
- fasi di passaggio dalle istituzioni liberali ai sistemi totalitari
- le fasi politico-militari che preparano il secondo conflitto

#### **unità didattiche**

1. L'avvento del fascismo
  - i problemi del dopoguerra
  - il movimento fascista
  - il fascismo al potere
2. La grande crisi
  - il "New Deal"
  - le reazioni alla crisi mondiale
3. Il totalitarismo
  - i caratteri comuni dei regimi totalitari
  - i caratteri dell'Italia fascista

la politica estera dell'Italia fascista  
l'avvento del nazismo e il Terzo Reich  
l'Unione Sovietica di Stalin

4. La vigilia della seconda guerra

dalla conferenza di Stresa alla politica dei fronti popolari  
la guerra civile in Spagna  
l'accelerazione verso il secondo conflitto

**NOTA: il quinto modulo verrà svolto dopo il 10 maggio**

**Quinto modulo: La seconda guerra mondiale e il dopoguerra**

**Conoscenze**

- cronologia degli eventi del periodo
- collocazione spaziale degli eventi del periodo
- confronto fra i caratteri specifici dei due conflitti mondiali
- il ruolo della Resistenza nella formazione di una nuova Italia
- l'assetto geo-politico dell'Europa e del mondo dopo il conflitto

**unità didattiche**

1. Le fasi del conflitto

i primi due anni  
la svolta del 42-43  
l'armistizio e la Resistenza  
la resistenza in Friuli Venezia Giulia  
la sconfitta della Germania e del Giappone

2. Aspetti del dopoguerra

la riflessione sulla Shoah e il processo di Norimberga  
la Costituzione italiana  
la "guerra fredda"  
la decolonizzazione

Riferimenti cinematografici: Roberto Rossellini, *Roma città aperta*

L'insegnante

Gli studenti

Gorizia, 09/05/2014

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA  
DISCIPLINA: INGLESE**

**CLASSE 5LTA ANNO SCOLASTICO 2013/2014**

**PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

**Modulo 1: Revisione grammaticale**

Utilizzo dei tempi verbali presenti, passati e futuri;  
Verbi modali;  
Discorso indiretto  
La forma passiva  
Il discorso indiretto

**Modulo 2: Chemistry**

***1. The atom and the elements***

The composition of matter  
The chemical elements of life  
A history of the atom  
The do's and don'ts in a chemistry laboratory  
Chemical elements

***2. The digestive system and metabolism***

The digestive process  
Digestive enzymes  
What is diabetes?  
The liver and the bile

***3. The chemistry of food***

Nutritional system  
Vitamins and mineral salts  
Pills in the pipeline  
Preventing diabetes

**Modulo 3: Earth Sciences**

***1. Plate tectonics***

The history of plate tectonics  
Understanding plate motions  
Tsunamis: facts about killer waves  
Island arcs

***2. The Solar System***

An overview of the solar system  
How planets move around the sun  
A star called sun  
Universe reborn endlessly in new model of the cosmos  
The moon

***3. The Earth's atmosphere***

The earth's spheres  
The earth's atmosphere  
Understanding ozone  
The greenhouse effect  
The hydrogen economy  
The colours of the sky

La programmazione svolta fino al giorno 8 maggio 2014 comprende l'inizio dell'unità didattica n°3 "The Earth's atmosphere", del modulo n°3 "Earth Sciences", modulo che si prevede di finire entro il corrente mese.

Rispetto alla programmazione preventiva non verrà svolto l'ultimo modulo previsto "Environmental science and technology". Ciò è dovuto al fatto che si è deciso di utilizzare l'ultimo periodo scolastico per un'azione di consolidamento e di approfondimento degli argomenti sino ad allora affrontati, e dal punto di vista linguistico così come da quello più specificatamente contenutistico.

### **RELAZIONE FINALE**

La classe 5LTA proveniva da un percorso scolastico caratterizzato da un frequente cambiamento dell'insegnante d'inglese, il che ha comportato una situazione di mancata continuità didattica che ha contribuito a sottolineare alcune disomogeneità a livello di conoscenze, competenze e abilità relativamente alla materia. Si è riscontrata una situazione di difficoltà legata soprattutto, e in particolar modo per alcuni alunni, alle attività di produzione e scritta e orale.

Si è cercato di risolvere tale problema nel corso dell'anno scolastico, con risultati tutto sommato soddisfacenti, ancorché si debba tuttavia evidenziare come tale situazione iniziale di sostanziale eterogeneità tra i vari alunni non sia stata completamente risolta.

Va altresì sottolineato, ad ogni modo, che la classe ha sempre lavorato in modo coscienzioso, diligente e produttivo, dimostrando attenzione e partecipazione costanti alle varie attività svolte.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA  
DISCIPLINA: LEGISLAZIONE SANITARIA ED AMBIENTALE.**

**Classe:** 5LTA.

**Anno Scolastico:** 2013-2014

**Tempi previsti dai programmi ministeriali:**

**ore settimanali:** 2 + 1 ( area d'integrazione )

**ore complessive ( a.s. 2013-2014 ) :** 99

**ore effettive di lezione:** (comprensive di compiti scritti, verifiche orali ed attività di ricerca nell'aula di informatica) 58 fino al 15 maggio .

**1) Titolo del modulo:** La politica dell'ambiente nell'Unione Europea.

**Periodo di svolgimento e ore:** ottobre, maggio - 3 h.

**Contenuti:** L'attuale disciplina nella versione introdotta dal Trattato di Lisbona: i principi ispiratori e gli obiettivi, i criteri di valutazione. Trasversalità della tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile. I settori di intervento.

**2) Titolo del modulo:** La protezione ambientale in Italia.

**Periodo di svolgimento e ore:** gennaio, aprile, maggio - 7 h. ( anche ripasso argomento di quarta )

**Contenuti:** I riferimenti costituzionali. La legislazione a tutela dell'ambiente contenuta nel codice penale e civile. Le fonti del diritto comunitario. L'informazione ambientale e le associazioni ambientaliste. I beni pubblici.

**3) Titolo del modulo:** Il danno ambientale.

**Periodo di svolgimento e ore:** settembre - 6 h.

**Contenuti:** Nozione e qualificazione giuridica. La convenzione di Lugano del 1993. Il principio di precauzione, la prevenzione e il ripristino ambientale. Il risarcimento ambientale. Le transazioni globali. Il danno biologico.

**4) Titolo del modulo:** la tutela amministrativa e penale.

**Periodo di svolgimento e ore:** ottobre - 6 h.

**Contenuti:** Cenni generali. L'illecito amministrativo. L'opzione penale. La legislazione europea e la norma penale italiana. La tutela penale dell'ambiente: la dir.2008/99/CE. La legislazione regionale e la norma penale.

**5) Titolo del modulo:** La normativa di settore: l'inquinamento dell'aria.

**Periodo di svolgimento e ore:** novembre, dicembre - 10 h.

**Contenuti:** Generalità. Tutela legislativa. Le competenze dello Stato e degli enti territoriali in materia di inquinamento atmosferico. Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività. Il regime sanzionatorio. Gli impianti termici civili. I combustibili e gli impianti di combustione. Valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente. La tutela dell'ozono stratosferico. L'effetto serra. Inquinamento da traffico veicolare urbano. Inquinamento atmosferico transfrontaliero.

**6) Titolo del modulo:** La normativa di settore: i rifiuti.

**Periodo di svolgimento e ore:** gennaio, febbraio, marzo, maggio – 14 h.

**Contenuti:** La disciplina dei rifiuti. La nozione di rifiuto. La classificazione dei rifiuti. Le competenze in materia di gestione dei rifiuti. Autorizzazioni e iscrizioni. Il sistema di monitoraggio dei rifiuti. Il sistema sanzionatorio. Gli imballaggi e i rifiuti da imballaggio. I consorzi. Il Consorzio nazionale imballaggi (CONAI). Le sanzioni amministrative in materia di imballaggi.

<p><b>QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE</b></p> <p><b>Partecipazione al dialogo educativo:</b> generalmente adeguata ma di tipo passivo. <b>Attitudine alla disciplina:</b> mediamente sufficiente. <b>Interesse per la disciplina:</b> mediamente discreto anche in rapporto agli argomenti affrontati. <b>Impegno nello studio:</b> non sempre adeguato e finalizzato prevalentemente alle verifiche. <b>Metodo di studio:</b> non sempre efficace. <b>Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità:</b> la maggior parte degli alunni ha evidenziato discreto interesse per la materia ed anche la partecipazione è stata generalmente presente ma poco attiva. L'impegno nello studio è stato mediamente discontinuo e non sempre adeguato, dando la sensazione di risultati inferiori alle potenzialità. Alcuni studenti, tuttavia, anche grazie ad un apprezzabile impegno nello studio, sono riusciti a conseguire una discreta e buona conoscenza dei contenuti proposti. Permangono, tuttavia, diffuse difficoltà nella esposizione e nella conoscenza della terminologia specifica, anche a causa di un inadeguato metodo di studio. Mediamente il profitto della classe è più che sufficiente.</p> <p><b>EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO</b></p> <p>Oltre ai limiti sopra evidenziati, si segnala l'indubbia difficoltà della disciplina, sia dal punto di vista espositivo, essendo il linguaggio tecnico richiesto molto settoriale, sia dal punto di vista dei contenuti spesso per "addetti ai lavori". Ciononostante però, si ritiene che i risultati avrebbero potuto essere migliori in presenza di un maggiore impegno domestico.</p>
<p><b>SUSSIDI DIDATTICI:</b></p> <p>Il testo in uso : "Compendio di diritto dell'ambiente, ed.Simone. Inoltre sono stati utilizzati materiali ed appunti forniti dall'insegnante, tratti da altri libri di testo e da riviste specializzate. Si è fatto rinvio inoltre per alcuni argomenti al libro di testo in uso nella classe quarta.</p>
<p><b>METODOLOGIA:</b></p> <p>lezione frontale ed attività di ricerca su internet nel laboratorio di informatica</p>
<p><b>VERIFICHE:</b></p> <p>prove scritte e colloqui orali.</p>

Gorizia, 15 maggio 2014

FIRMA DELL'INSEGNANTE

---

## PROGRAMMA SVOLTO (legislazione ambientale)

Classe: 5LTA

Anno Scolastico: 2013-2014

### **Tempi previsti dai programmi ministeriali:**

**ore settimanali:** 2 + 1 ( area d'integrazione )

**ore complessive ( a.s. 2013-2014 ) :** 99

**ore effettive di lezione:** 58 ( fino al 15 maggio )

#### **1) Titolo del modulo:** La politica dell'ambiente nell'Unione Europea.

**Periodo di svolgimento e ore:** ottobre, maggio - 3 h.

**Contenuti:** L'attuale disciplina nella versione introdotta dal Trattato di Lisbona: i principi ispiratori e gli obiettivi, i criteri di valutazione. Trasversalità della tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile. I settori di intervento.

#### **2) Titolo del modulo:** La protezione ambientale in Italia.

**Periodo di svolgimento e ore:** gennaio, aprile, maggio - 7 h. ( anche ripasso argomento di quarta )

**Contenuti:** I riferimenti costituzionali. La legislazione a tutela dell'ambiente contenuta nel codice penale e civile. Le fonti del diritto comunitario. L'informazione ambientale e le associazioni ambientaliste. I beni pubblici.

#### **3) Titolo del modulo:** Il danno ambientale.

**Periodo di svolgimento e ore:** settembre - 6 h.

**Contenuti:** Nozione e qualificazione giuridica. La convenzione di Lugano del 1993. Il principio di precauzione, la prevenzione e il ripristino ambientale. Il risarcimento ambientale. Le transazioni globali. Il danno biologico.

#### **4) Titolo del modulo:** la tutela amministrativa e penale.

**Periodo di svolgimento e ore:** ottobre - 6 h.

**Contenuti:** Cenni generali. L'illecito amministrativo. L'opzione penale. La legislazione europea e la norma penale italiana. La tutela penale dell'ambiente: la dir.2008/99/CE. La legislazione regionale e la norma penale.

#### **5) Titolo del modulo:** La normativa di settore: l'inquinamento dell'aria.

**Periodo di svolgimento e ore:** novembre, dicembre - 10 h.

**Contenuti:** Generalità. Tutela legislativa. Le competenze dello Stato e degli enti territoriali in materia di inquinamento atmosferico. Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività. Il regime sanzionatorio. Gli impianti termici civili. I combustibili e gli impianti di combustione. Valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente. La tutela dell'ozono stratosferico. L'effetto serra. Inquinamento da traffico veicolare urbano. Inquinamento atmosferico transfrontaliero.

#### **6) Titolo del modulo:** La normativa di settore: i rifiuti.

**Periodo di svolgimento e ore:** gennaio, febbraio, marzo, maggio - 14 h.

**Contenuti:** La disciplina dei rifiuti. La nozione di rifiuto. La classificazione dei rifiuti. Le competenze in materia di gestione dei rifiuti. Autorizzazioni e iscrizioni. Il sistema di monitoraggio dei rifiuti. Il sistema



sanzionatorio. Gli imballaggi e i rifiuti da imballaggio. I consorzi. Il Consorzio nazionale imballaggi (CONAI). Le sanzioni amministrative in materia di imballaggi.

**Gorizia, 15 maggio 2014**

**FIRME ALUNNI**

---

---

**FIRMA DELL'INSEGNANTE**

---

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

### PROGRAMMA SVOLTO DI

*Chimica organica e laboratorio di controllo chimico*

*Chimica degli agenti inquinanti*

Docenti: Prof.ssa Vittoria Cavalcante Alfano, Prof. Rossano Malgeri

## CHIMICA ORGANICA E LABORATORIO DI CONTROLLO CHIMICO

### MODULO 1 ANALISI VOLUMETRICHE

#### 1. Titolazioni

Ripasso delle analisi volumetriche: principi, problemi, applicazioni delle varie tecniche volumetriche

Titolazioni redox; bilanciamento redox; agenti ossidanti e riducenti e indicatori

Permanganometria, iodometri e iodometria. Determinazione dell'OD

Analisi delle sostanze ossidabili con Kubel

Curve di titolazione

#### 2. Titolazioni di precipitazione

Ripasso degli equilibri di solubilità. Principio delle titolazioni di precipitazione

Argentometria: analisi dei cloruri con il metodo di Mohr

LAB Determinazione dei cloruri con il metodo di Mohr

#### 3. Titolazioni complessometriche

Complessi e agenti chelanti. EDTA: formula e azione chelante con vari metalli; utilizzazione dell'EDTA nelle titolazioni.

Azione del nero-eriocromoT. Metodo di determinazione del calcio e magnesio: durezza totale, permanente e temporanea.

### MODULO 2 ANALISI ELETTROCHIMICHE

#### 1. Potenzimetri

Classificazione dei metodi elettrochimici

Potenzimetria: elettrodi e potenziale di elettrodo

Potenziali standard e legge di Nernst

Celle galvaniche e calcolo della f.e.m. di una pila

Pila Daniell e pile a concentrazione.

Strumentazione: elettrodi a calomelano, a cloruro di argento e a vetro

Taratura del pH-metro e misura del pH con il metodo diretto ed indiretto

Titolazione potenziometrica: curva di titolazione

#### 2. Altre tecniche elettrochimiche

Tecnica di stripping anodico: principio teorico, descrizione delle fasi di taratura e analisi.

Applicazioni in campo ambientale

### MODULO 4 ANALISI SPETTROFOTOMETRICHE

#### 1. Introduzione ai metodi ottici di analisi

Introduzione ai metodi strumentali

Energia interna di atomi e molecole e transizioni energetiche quantizzate

Radiazioni elettromagnetiche: spettro e caratteristiche fisiche (legge di Planck)

Definizione e calcolo della trasmittanza e assorbanza

#### 2. Spettrofotometria UV-VIS

Principi teorici della spettrofotometria UV-VIS

Campo dell'UV-VIS usato in analitica

Analisi qualitativa: spettro di una sostanza

Analisi quantitativa: legge di Lambert-Beer e fattori di deviazione dalla legge

Caratteristiche strumentali generali con riferimento allo strumento in dotazione

#### 3. Spettrofotometria IR (da svolgere dopo il 15 maggio)

Assorbimento IR: tipi di vibrazioni molecolari.

Cenni sulla strumentazione e sulla lettura di uno spettro IR.

#### **4. Spettrofotometria di A.A.** (da svolgere dopo il 15 maggio)

Principi generali: confronto con assorbimento molecolare

Applicazioni della tecnica in campo ambientale

### **MODULO 5 ANALISI CROMATOGRAFICHE** (da svolgere dopo il 15 maggio)

#### **1. Tecniche cromatografiche**

Principi e applicazioni della cromatografia su carta

Cenni sulla cromatografia su strato sottile

Cromatografia su colonna a bassa pressione

HPLC: principi e applicazioni in campo ambientale

Gasromatografia: principi e applicazioni in campo ambientale

### **MODULO 3 POLIMERI** (da svolgere dopo il 15 maggio)

#### **1. Polimeri**

Classificazione chimica dei polimeri.

Formule e sigle di alcuni polimeri comuni.

## **CHIMICA DEGLI AGENTI INQUINANTI**

### **MODULO 1. ARIA: inquinamento e limitazione**

#### **1. Troposfera: inquinanti, conseguenze, limitazioni**

Modi di esprimere la concentrazione degli inquinanti nell'aria.

Legge generale dei gas ideali

Inquinamento dell'aria a livello del suolo: origine, trasformazioni, conseguenze e limitazione degli inquinanti primari:

SO<sub>2</sub>; NO<sub>x</sub>; CO. Particolato.

Piogge acide: conseguenze, rimedi.

Smog fotochimico: reattività della troposfera, ossidazione del metano.

Inquinanti organici particolari: caratteristiche chimiche, origine e tossicità degli IPA, PCB e PCDD

#### **2. La chimica della stratosfera**

Assorbimento della luce da parte delle molecole. Reazioni fotochimiche dell'ozono.

Distruzione dell'ozono catalitica e non. Azione dei composti alogenati

Uso e limitazione dei CFC

#### **3. Effetto serra**

Effetto serra: interazione delle radiazioni IR elettromagnetiche con la materia; gas responsabili dell'effetto serra.

### **MODULO 2. ARIA: controllo e monitoraggio**

#### **1. Monitoraggio della qualità dell'aria**

Controllo e monitoraggio della qualità dell'aria: campionamento (criteri, strumentazione e tecniche) analisi degli inquinanti gassosi e particolati (centraline mobili e analisi in continuo).

#### **3. SUOLO: inquinamento**

##### **1. Pesticidi**

Insetticidi organoclorurati

Impatto ambientale e tossicità per l'uomo.

Ciclo aria-acqua-suolo.

##### **2. Metalli pesanti** (da svolgere dopo il 15 maggio)

Legami dei metalli pesanti con il suolo; fenomeni di bioaccumulo e biomagnificazione.

Inquinamento da metalli pesanti: origine, tossicità e comportamento chimico di Hg,Pb,Cd,As

## **ESPERIENZE DI LABORATORIO**

Preparazione di soluzioni standard

Determinazione del titolo di soluzioni standard

Analisi delle acque: determinazione dei cloruri

Analisi delle acque: determinazione della durezza totale

Analisi delle acque: determinazione delle sostanze organiche (metodo Kubel)

Analisi dell'aria: determinazione PTS (particolato totale sospeso)

Analisi ambientale: determinazione di alcuni parametri ambientali (umidità, temperatura, velocità del vento, intensità luminosa)

Conduttimetria: curva di titolazione acido forte base forte, curva di titolazione acido debole base forte, curva di titolazione acido debole base debole.

Spettrofotometria: registrazione delle specie in soluzione di permanganato di potassio; misura della concentrazione incognita di una soluzione, previa verifica della legge di Lambert-Beer; costruzione di una retta di taratura.

Spettrofotometria: determinazione dei nitrati nell'acqua

Potenziometria stripping anodico (PSA): determinazione del piombo nell'acqua, determinazione del cadmio nell'acqua.

Gorizia, 15/05/2014

## **RELAZIONE FINALE DI**

*Chimica organica e laboratorio di controllo chimico*

*Chimica degli agenti inquinanti*

Docenti: Prof.ssa Vittoria Cavalcante Alfano, Prof. Rossano Malgeri

La classe, sebbene volenterosa e disponibile al lavoro, presenta una preparazione di base incerta e disomogenea dovuta, molto probabilmente, ad un percorso scolastico in cui è mancata la continuità didattica: sin dal primo biennio è risultato, per ogni anno, un docente di chimica diverso. Nel corso dell'anno alcuni allievi hanno palesato carenze sia nelle prove scritte che orali. Ciò ha determinato un rallentamento generale nello svolgimento della programmazione, accentuatosi nel secondo quadrimestre a causa delle numerose ore di lezione perse a fronte di coincidenti attività extracurricolari e giorni festivi.

Nel complesso si ritiene che il livello di conoscenze competenze e abilità raggiunte dalla classe è discreto; le lacune disciplinari pregresse e relative all'attuale anno scolastico sono state spesso compensate con l'applicazione responsabile, la diligenza e la buona partecipazione alle attività proposte.

Gorizia, 15/05/2014

## **Programma di matematica**

**Insegnanti: Lucio Miani, Sandro Pierdomenico**

### **Laboratorio**

Foglio elettronico: limiti di funzioni razionali. Rapporto incrementale. Calcolo di aree mediante il metodo dei plurirettangoli ed il metodo Montecarlo.

Derive: limiti, derivate, studio di funzioni.

### **Topologia**

Intervalli, intorni, punti di accumulazione.

### **Continuità**

Definizione di funzione localmente continua in un punto e di funzione globalmente continua su un insieme.

### **Limiti**

Definizione di limite. Teorema dell'unicità. Teorema del confronto. Limite notevole  $\sin x/x$ . Il numero di Nepero (senza dimostrazione). Casi indeterminati di limite. La verifica del limite.

### **Calcolo differenziale**

Rapporto incrementale di una curva. Continuità e derivabilità (senza dimostrazione).

Regole di derivazione: la derivata di una somma, prodotto, rapporto di funzioni, derivata della funzione inversa, composta (senza dimostrazione), derivata delle funzioni trigonometriche seno coseno tangente arcseno arcoseno arctangente, derivata del logaritmo e funzione esponenziale, derivata di  $x^n$  e  $f^n$ .

Il problema del cilindro di superficie minima, il problema della scatola di volume massimo.

Studio di funzioni razionali: campo di esistenza, studio del segno, eventuali intersezioni con gli assi, eventuali asintoti verticali, orizzontali, obliqui, parabole asintotiche di funzione razionale (ottenuti mediante l'esecuzione della divisione tra numeratore e denominatore della funzione stessa). Studio della derivata: crescita e decrescita di una funzione, massimi, minimi relativi, flessi orizzontali, la tangente di una curva in un punto.

### **Calcolo integrale**

Integrali immediati. Principali regole di integrazione per scomposizione. Il concetto di integrale definito e le sue proprietà. Teorema della media (senza dimostrazione). Teorema fondamentale del calcolo integrale. Formula per il calcolo di aree.

Le lezioni si trovano all'indirizzo [www.lucio15.altervista.org/analisi.html](http://www.lucio15.altervista.org/analisi.html)

Gli esercizi si trovano all'indirizzo: [www.lucio15.altervista.org/eanalisi.html](http://www.lucio15.altervista.org/eanalisi.html)

Alcune videolezioni si trovano all'indirizzo: [www.lucio15.altervista.org/video.html](http://www.lucio15.altervista.org/video.html)

Il calcolo integrale sarà svolto dopo il 15 maggio.

Gorizia 15 maggio 2014.

## **Relazione finale matematica 5LTA**

Le lezioni del corso di matematica prevedono un'ora settimanale di laboratorio. Nel corso dell'anno scolastico si sono utilizzati due software diversi: il "Derive" dedicato all'analisi matematica e il foglio elettronico utilizzato per creare dei programmi atti a risolvere problemi comunque inerenti alla teoria. Per quanto riguarda il laboratorio, gli studenti hanno mostrato diligenza, prontezza nelle consegne delle relazioni e discrete capacità tanto che, quasi tutti, hanno sempre raggiunto quanto meno la sufficienza. L'approccio alle lezioni in teoriche è stato ugualmente positivo. L'attenzione ed il lavoro a casa è stato costante e continuo e solo qualche studente si è basato su uno studio mnemonico. Diversi hanno mostrato di possedere buone capacità nel comprendere ed acquisire gli argomenti dell'analisi matematica e solo pochi studenti hanno raggiunto la sufficienza con difficoltà più o meno palesi.

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

### Biologia e laboratorio di controllo microbiologico

#### Ecologia

Docente: Donatella Tomasi

A) TEMPI			
ore settimanali (previste dai programmi ministeriali)	ore complessive (a.s. 2013-2014)	ore effettive di lezione (comprensive di verifiche)	ore per altre attività (assemblea di classe, viaggi d'istruzione, ecc.)
4	4x 33 = 132	114	18

#### B) LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Pavone                      Principi e tecniche di Microbiologia Speciale                      Zanichelli

#### C) OBIETTIVI REALIZZATI in TERMINI di COMPETENZE

effettuare il controllo della qualità dell'aria nei diversi ambienti mediante applicazione delle diverse tecniche riferite ai parametri microbiologici  
interpretare i dati ottenuti in riferimento al contesto normativo nazionale ed europeo  
descrivere le proprietà chimiche, fisiche e biologiche del terreno  
preparare i supporti colturali di base per l'analisi del suolo  
effettuare gli esami microscopici per l'identificazione dei microrganismi del suolo  
ricercare i principali parametri microbiologici del suolo  
applicare le principali esperienze relative alla ricerca dei microrganismi del suolo coinvolti nei cicli biogeochimici  
interpretare in modo critico i risultati ottenuti in riferimento al contesto normativo  
relazionare il lavoro svolto con terminologia specifica

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe, composta da 11 studenti, ha rappresentato un ambiente favorevole ad un lavoro quasi individualizzato, relativamente agli stili di apprendimento e ai momenti di recupero. La partecipazione al dialogo educativo, nel complesso buona, ha registrato momenti proficui di scambio e maturazione dei concetti. Ciò nonostante, vuoi per il metodo di studio poco produttivo o disorganizzato, vuoi per impegno discontinuo, il profitto risulta essere complessivamente al di sotto delle potenzialità medie della classe, pur con la presenza di alcuni (pochi) elementi che presentano una preparazione completa ed autonoma, adeguata ad una classe quinta.

**Partecipazione al dialogo educativo** nel complesso buona.

**Attitudine alla disciplina** in alcuni casi più che buona, mediamente più che sufficiente

**Interesse per la disciplina** dal più che buono (anche ottimo) al sufficiente

**Impegno nello studio** nel complesso discreto ; in alcuni casi alquanto superficiale

**Metodo di studio** mediamente efficace

## Modulo 1: Matrice aria

CONTENUTI (TEMPI IN ORE)	METODOLOGIA	COMPETENZE E CONOSCENZE	VERIFICHE
<p>▫ <u>Caratteristiche generali dell'aria</u></p> <p>L'atmosfera: caratteri generali ; principali inquinanti e sorgenti di emissione; composizione microbica dell'aria negli ambienti urbani e confinati; l'inquinamento microbico dell'aria</p> <p>▫ <u>Principali tecniche e parametri per il controllo microbiologico dell'aria</u></p> <p>Il controllo microbiologico dell'aria: reti di monitoraggio</p> <p><b>Protocollo Contarp</b></p> <p>Il controllo dell'inquinamento microbiologico negli edifici, negli ambienti urbani, nelle industrie e negli ospedali</p> <p>Procedimenti analitici: campionamento passivo - campionamento attivo</p> <p>Parametri analitici considerati: conta batterica totale a 22°C e a 37°C; miceti e lieviti</p> <p>Determinazione dell' Indice microbico dell'aria (I.M.A)</p> <p>Valutazione dei risultati alla luce della normativa di riferimento</p> <p>3) <u>Esecuzione del controllo microbiologico dell'aria e delle superfici in una realtà produttiva: Ristorante Sushi</u></p>	<p>lezione frontale e discussione per l'acquisizione dei concetti essenziali</p> <p>lavoro di gruppo ed esposizione da parte degli allievi</p> <p>lavoro di gruppo</p> <p>attività di laboratorio per l'applicazione delle tecniche microbiologiche e biologiche</p> <p>uscite sul campo</p>	<p>descrivere le principali caratteristiche dell'atmosfera</p> <p>descrivere la composizione microbica dell'aria</p> <p>effettuare il controllo della qualità dell'aria nei diversi ambienti mediante l'applicazione delle diverse tecniche riferite ai parametri microbiologici</p> <p>interpretare i dati ottenuti in riferimento al contesto normativo nazionale</p>	<p>completamento schemi e/o verifica semi strutturata</p> <p>verifiche orali</p> <p>verifica pratica in laboratorio e sul campo</p> <p>verifica aperta e semistrutturata</p> <p><b>Valutazione di fine modulo:</b> Prova strutturata relativamente ai contenuti teorici e all'attività di laboratorio</p>

## Modulo 2: Matrice suolo

CONTENUTI (TEMPI IN ORE)	METODOLOGIA	COMPETENZE E CONOSCENZE	VERIFICHE
<p><u>UD 1 Proprietà chimico fisiche e biologiche del terreno</u></p> <p>Proprietà chimiche del terreno, proprietà fisiche e proprietà biologiche Comunità microbiche del terreno (batteri, attinomiceti, cianobatteri, funghi, microalghie, protozoi e virus) e loro ruolo nei cicli biogeochimici (cicli del carbonio, azoto, ossigeno, zolfo e fosforo)</p> <p><u>UD2 Procedimenti analitici per la determinazione dei parametri microbiologici</u></p> <p>Modalità di prelievo Supporti colturali di base (estratto di terra, soluzione salina di Winogradsky, soluzione di oligoelementi Esami microscopici e allestimento di microcolture fungine, allestimento del campione: preparazione delle sospensioni-diluizioni di terra Parametri ricercati: microflora batterica totale, attinomiceti Analisi del suolo relative ai cicli biogeochimici: ciclo dell'azoto (ammonificazione, nitrificazione, ...), ciclo del carbonio (ammonificazione ...)</p>	<p>lezione frontale e discussione per l'acquisizione dei concetti essenziali</p> <p>lavoro di gruppo per la costruzione di schemi di sintesi</p> <p>esposizione di argomenti da parte degli allievi</p> <p>lavoro di gruppo nell'ambito delle attività di laboratorio per l'applicazione delle tecniche microbiologiche e biologiche</p> <p>utilizzo di tecnologie informatiche per rappresentazione dati ottenuti</p> <p>uscite sul campo</p>	<p>descrivere le proprietà chimiche, fisiche e biologiche del terreno</p> <p>descrivere e spiegare i processi biologici, geochimici ed antropici dei cicli del carbonio, dell'azoto, dell'ossigeno, dello zolfo e del fosforo</p> <p>preparare i supporti colturali di base per l'analisi del suolo</p> <p>ricercare i principali parametri microbiologici del suolo</p> <p>applicare le principali esperienze relative alla ricerca dei microrganismi del suolo coinvolti nei cicli biogeochimici interpretare in modo critico i risultati ottenuti in riferimento al contesto normativo</p> <p>relazionare il lavoro svolto con terminologia specifica</p>	<p>completamento schemi e/o verifica semi strutturata</p> <p>verifiche orali</p> <p>verifica pratica in laboratorio e sul campo</p> <p>verifica aperta e semistrutturata</p> <p><b>Valutazione di fine modulo:</b> Prova strutturata relativamente ai contenuti teorici e all'attività di laboratorio</p>



## Ecologia e laboratorio

Docente: Donatella Tomasi

<b>A) TEMPI</b>			
<b>ore settimanali</b> (previste dai programmi ministeriali)	<b>ore complessive</b> (a.s. 2013-2014)	<b>ore effettive di lezione</b> (comprensive di verifiche)	<b>ore per altre attività</b> (assemblea di classe, viaggi d'istruzione, ecc.)
<b>3</b>	<b>33 x 3 = 99</b>	<b>89</b>	<b>10</b>

<b>B) LIBRO DI TESTO ADOTTATO</b>		
Rasio, Bentivoglio, Boschi	<b>RADICI DELLA TERRA</b>	Cappelli editore

<b>C) OBIETTIVI REALIZZATI in TERMINI di COMPETENZE</b>
Conoscere ed analizzare le problematiche dei principali problemi su scala planetaria e su scala locale, comprendendone le cause e gli effetti Ricostruire le connessioni tra sistema energetico e la qualità dell'aria Conoscere le principali leggi e convenzioni internazionali e nazionali al riguardo Descrivere le proprietà chimiche, fisiche e biologiche del terreno Riconoscere i principali fattori e processi che condizionano ed intervengono nella vita di un suolo Saper distinguere le tipologie di degradazione dei suoli

<b>D) QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE</b>
<b>Partecipazione al dialogo educativo</b> nel complesso buona. <b>Attitudine alla disciplina</b> in alcuni casi più che buona, mediamente più che sufficiente <b>Interesse per la disciplina</b> dal più che buono (anche ottimo) al sufficiente <b>Impegno nello studio</b> nel complesso buono; in alcuni casi superficiale <b>Metodo di studio</b> mediamente efficace.

CONTENUTI	METODOLOGIA	COMPETENZE E CONOSCENZE	VERIFICHE
<p><b><u>1. MATRICE ARIA</u></b></p> <p><u>atmosfera terrestre:</u> struttura e composizione stratificazione dell'atmosfera</p> <p><b><u>PROBLEMI SU SCALA PLANETARIA :</u></b> riduzione dello strato di ozono aumento dei gas serra aumento dell'effetto serra:strumenti di controllo,cause, conseguenze global warming e mutamenti climatici movimenti millenari terrestri e mutamenti climatici protocollo di kyoto post kyoto piogge acide: cause, meccanismi e conseguenze</p> <p><b><u>PROBLEMI SU SCALA LOCALE:</u></b> struttura dell'ecosistema urbano inquinamento atmosferico nelle aree urbane. I principali inquinanti cenni sull'utilizzo dei licheni come bioindicatori</p> <p><b><u>2.ENERGIA</u></b></p> <p>fonti energetiche non rinnovabili pro e contro fonti rinnovabili pro e contro energia nucleare pro e contro</p>	<p>lezione frontale e discussione per l'acquisizione dei concetti essenziali</p> <p>lavoro di gruppo ed esposizione da parte degli allievi</p> <p>lavoro di gruppo</p> <p>attività di laboratorio per l'applicazione delle tecniche microbiologiche e biologiche</p> <p>uscite sul campo</p>	<p>Acquisire conoscenze ed analizzare le problematiche dei principali problemi su scala planetaria e su scala locale, comprendendone le cause e gli effetti</p> <p>Ricostruire le connessioni tra sistema energetico e la qualità dell'aria</p> <p>Conoscere le principali leggi e convenzioni internazionali e nazionali al riguardo</p>	<p>completamento schemi e/o verifica semi strutturata</p> <p>verifiche orali</p> <p>verifica pratica in laboratorio e sul campo</p> <p>verifica aperta e semistrutturata</p> <p><b>Valutazione di fine modulo:</b> Prova strutturata relativamente ai contenuti teorici e all'attività di laboratorio</p>

CONTENUTI	METODOLOGIA	COMPETENZE E CONOSCENZE	VERIFICHE
<p><b><u>3. LO SVILUPPO SOSTENIBILE</u></b>  l'impatto degli stili di vita  sull'ambiente  The corporation  Pil e ambiente  indicatori alternativi al Pil</p> <p><b><u>4.IL SUOLO</u></b></p> <p><u>1. Definizione e descrizione del suolo:</u>  Funzioni e parametri della pedosfera  Costituenti dei suoli  Proprietà chimico fisiche biologiche e idrologiche del terreno_</p> <p><u>2. La formazione del suolo</u>  <u>Pedogenesi</u> : fattori e processi della pedogenesi</p> <p><u>3.Rischi di degradazione per la qualità dei suoli</u>  Principali fenomeni fisici e chimici di degradazione  Protezione del suolo</p> <p><u>4. Modulo trasversale comune a Microbiologia:</u>  Analisi del suolo relative ai cicli biogeochimici: ciclo dell'azoto (fissazione dell'azoto molecolare, nitrificazione, denitrificazione...), ciclo del carbonio (amilolisi cellulolisi...)</p>	<p>lezione frontale e discussione per l'acquisizione dei concetti essenziali</p> <p>lavoro di gruppo per la costruzione di schemi di sintesi</p> <p>esposizione di argomenti da parte degli allievi</p> <p>lavoro di gruppo nell'ambito delle attività di laboratorio per l'applicazione delle tecniche microbiologiche e biologiche</p> <p>uscite sul campo</p>	<p>Descrivere le proprietà chimiche, fisiche e biologiche del terreno</p> <p>Considerare i suoli come ecosistemi con precise funzioni e come componenti variabili di ecosistemi più vasti</p> <p>Riconoscere i principali fattori e processi che condizionano ed intervengono nella vita di un suolo</p> <p>Saper distinguere le tipologie di degradazione dei suoli</p> <p>Cogliere gli elementi di conflitto fra le funzioni svolte negli ecosistemi ed i rischi di degradazione che annullano l'efficienza di tali funzioni</p>	<p>completamento schemi e/o verifica semi strutturata</p> <p>verifiche orali</p> <p>verifica pratica in laboratorio e sul campo</p> <p>verifica aperta e semistrutturata</p> <p><b>Valutazione di fine modulo :</b>  Prova strutturata relativamente ai contenuti teorici e all'attività di laboratorio</p>

## **PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA SVOLTO NELLE CLASSI QUINTE**

**a.s. 2013-2014**

**5LTA**

### **MORALE SOCIALE**

#### **Rerum Novarum 1891 Leone XIII**

Collocazione storico-culturale

Art 6 la proprietà

Art 10 e 11 famiglia

Art 9 la libertà

Art 14 necessità delle ineguaglianze sociali e del lavoro faticoso;

art 15 necessità della concordia sociale

quando il mondo è migliore?

Art 16 la giustizia sociale

Art 19 la vera utilità della ricchezza

Art 26 e 27 Il bene comune

Art 28 limiti del diritto d'intervento dello stato: la sussidiarietà;

art 32 condizioni del lavoro

art 34 la questione del salario

art 35 educazione al risparmio

art 37 diritto all'associazione è naturale

art 43 diritti e doveri

art 45 la carità regina delle virtù sociali

#### **QUADRAGESIMA 1931 Pio XI (presentazione storico culturale)**

Art 17 dottrine atte ad attenuare il conflitto sociale

Art 42 economia e disciplina morale

In fede

Insegnante Ettore D'Oswaldo

Gorizia 9 maggio 2014

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5LTA RELATIVO ALLA  
DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA**

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:  
ore settimanali DUE

ore complessive (a.s. 2013-2014) 68

ore effettive di lezione svolte 45+ 8 (dal 9 maggio al termine) = 53+

8 ore di attività esterne programmate + 2 viaggio d'istruzione + 2 assemblea

**CONTENUTI**

Modulo	Ore	Attività didattica	Mezzi e strumenti	Verifiche	O.S.A. realizzati in termini di conoscenze,abilità e competenze
QUALITA' FISICHE:	14	LEZIONE FRONTALE- ATTIVITA' DI GRUPPO	ATTREZZI E STRUTTURE PRESENTI IN PALESTRA ED IN CAMPETTO	ESERCIZI PRATICI- COLLOQUIO	GLI ALUNNI MIGLIORI SONO IN GRADO DI AUTO- VALUTARSI NELLE CAPACITA' FISICHE; LA MAGGIOR PARTE NE HA COMPRESO LA FUNZIONE.
ACQUISIZIONE COMPETENZE TEORICHE	3	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE GUIDATA	ESEMPI PRATICI COLLEGATI E PARALLELI ALL'ATTIVITA' PRATICA-LIBRO DI TESTO	ORALE DISCUSSIONI COLLETTIVE	GLI ALUNNI HANNO UNA CONOSCENZA SCHEMATICA DELLE NOZIONI TEORICHE COLLEGATE ALLE QUALITA' FISICHE E ALLA TEORIA DELL'ALLENAMENTO .
ARRICCHIMENTO DEGLI SCHEMI CORPOREI	6	LEZIONE FRONTALE- LAVORO DI GRUPPO- APPLICAZIONE INDIVIDUALE	ATTREZZATURA FISSA-ATTREZZI SPECIFICI	ESERCIZI PRATICI	GLI ALUNNI MIGLIORI SONO IN GRADO DI UTILIZZARE IL PROPRIO CORPO IN SITUAZIONI MOLTEPLICI- PARTE DELLA CLASSE NE CONOSCE I SIGNIFICATI, MA E' IN DIFFICOLTA' NELL'APPLICAZIONE
CAPACITA' OPERATIVE SPORTIVE	30	LEZIONE FRONTALE- LAVORO DI GRUPPO	ATTREZZATURA FISSA E SPECIFICA- PALESTRA- CAMPETTO ADIACENTE LA	PROVE PRATICHE	GLI ALUNNI CONOSCONO TECNICHE E REGOLE FONDAMENTALI; I MIGLIORI SONO IN GRADO DI

(PALLAVOLO,,PAL-LACANESTRO-STRO,TENNIS; ATLETICA LEGGERA )		ANCHE A LIVELLI DIFFERENZIATI-ORGANIZZAZIONE IN RUOLI, AUTO-ORGANIZZAZIONE	SCUOLA; CAMPI DI TENNIS		APPLICARLE CORRETTAMENTE NELL’AZIONE DI GIOCO
--	--	--	-------------------------	--	---

### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** a volte un po' passiva, nel complesso di qualità accettabile; per alcuni alunni segnata da assenze ripetitive.

**Attitudine alla disciplina:** nel complesso nella media, con qualche punta molto buona.

**Interesse per la disciplina:** differenziato tra i vari alunni, a volte un po' passivo ma nel complesso adeguato alle richieste.

**Impegno nell'attività:** per qualche alunno scarso e superficiale, per la maggior parte discreto, per alcuni meritevole.

**Metodo di razionalizzazione ed organizzazione nell'utilizzo pratico:** nel complesso accettabile, anche se non omogeneo nella capacità di autonomia decisionale.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è fatto ricorso ad una lezione

- dinamica e facilmente applicabile, alternando i momenti informativi a quelli immediatamente applicativi;
- di facile acquisizione, con organizzazione di gruppi atti a stimolare le capacità individuali
- capace non solo di fornire le conoscenze essenziali, ma anche i “trucchi applicativi”
- in grado di stimolare il senso di responsabilità, la riflessione e l'autonomia di giudizio
- capace di coinvolgere il più possibile gli allievi
- capace di contribuire ad uno sviluppo armonico della personalità nel senso lato di equilibrio psico-fisico
- il più possibile vicina alle reali capacità ed al livello della classe

### EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- La frequenza non costante alle lezioni per alcuni alunni.

## SUSSIDI DIDATTICI

Si è arricchita l'attività didattico-educativa con l'utilizzo di:

- eventuali appunti personali e dati forniti dall'insegnante;
- strumentazione presente in palestra , in campetto e sui campi di tennis
- oggetti reali
- strumenti e attrezzi estemporanei atti allo scopo

Testo in adozione : “Corpo libero due” Fiorini Coretti Bocchi

**-ed Marietti scuola**

Gorizia, 9 maggio 2014

La docente Valentina Chiara Antoniazzi

---

### **PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA SVOLTO FINO AL 8 MAGGIO 2014**

**Modulo 1:** capacità condizionali

- Resistenza: progressione individualizzata di tempo di lavoro di fondo; lavoro a stazioni
- Forza : potenziamento a carico naturale e/o con piccoli sovraccarichi di tutti i distretti muscolari anche ai grandi attrezzi
- Velocità; esercizi di rapidità; giochi presportivi
- Mobilità articolare : esercizi di corretta esecuzione dello stretching

**Modulo 2:**acquisizione competenze teoriche

- Regolamenti e tecniche fondamentali delle pratiche sportive
- Nozioni schematiche di teoria dell'allenamento e del benessere psico fisico (capacità fisiche; nozioni di base del meccanismo energetico muscolare)

**Modulo 3:**arricchimento dello schema corporeo

- Capacità coordinative : esecuzione pratica di attività connesse ad abilità motorie anche in forma di gioco non codificato; esercizi per la corretta postura e di equilibrio

**Modulo 4:** capacità operative sportive

- Atletica leggera : esercizi per la corsa; preatletici generali e specifici; andature
- Pallavolo: ripresa dei fondamentali individuali; fondamentali di squadra (attacco-difesa-costruzione del gioco); gioco con tutte le regole; regolamento, arbitraggio.

-Pallacanestro : ripresa dei fondamentali individuali in forma globale; fondamentali di squadra; basket tre.

-Tennis : colpi fondamentali - diritto, rovescio; palleggio, torneo di mini tennis

**PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA CHE SI INTENDE SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO**

**Modulo 4:** capacità operative e sportive

Atletica leggera : ostacoli e salto in lungo

Ripresa in forma ludica di pallavolo, pallacanestro

**Modulo 1:** capacità condizionali: attività di potenziamento delle qualità fisiche e giochi presportivi

09- 05-2014

**Gli alunni**

L'insegnante  
**Valentina Chiara Antoniazzi**



## TESTI DELLE SIMULAZIONI SOMMINISTRATE

### **Prima prova scritta: Italiano**

La prova verrà effettuata dopo il 15 Maggio e successivamente allegata.

### **Seconda prova scritta: Chimica organica e laboratorio di controllo chimico**

La prova verrà effettuata dopo il 15 Maggio e successivamente allegata.

### **Terza prova scritta:**

*I simulazione: Inglese, Storia, Ecologia, Legislazione*

#### INGLESE:

1. Describe the structure of the atom and tell me something about the periodic table.
2. The digestive process.
3. Explain the main functions of carbohydrates, proteins, fats and vitamins.

#### STORIA:

1. Elenca, presentandoli in forma schematica, i principali problemi che dovette affrontare la Destra storica nella costruzione dello Stato unitario e le linee di intervento adottate.(10 righe)
2. Che cosa prevedeva il trattato di Versailles del 1919? (10 righe)
3. Origini e conseguenze del patto Gentiloni.(10 righe)

#### ECOLOGIA:

1. Sebbene l'ozono stratosferico sia rimosso dalla reazione con radicali cloro e fluoro a tutte le latitudini, il buco dell'ozono si forma solo ai poli ed in particolare sopra l'Antartide e soprattutto nella stagione primaverile. Perché?
2. Spiegare le relazioni esistenti tra l'uso di combustibili fossili e il problema delle piogge acide.
3. Illustrare schematicamente aspetti positivi e negativi delle fonti rinnovabili di energia.

#### LEGISLAZIONE:

1. Descrivi, spiegandoli sinteticamente, i principi che informano l'azione dell'Unione Europea nel settore dell'ambiente.
2. Che cosa prevede sinteticamente la Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE?
3. I beni pubblici possono essere di due tipi: quali sono e che differenze esistono dal punto di vista del loro regime giuridico?

*Il simulazione: Inglese, Microbiologia, Legislazione, Matematica, Chimica agenti inquinanti*

#### INGLESE:

1. Describe the main features of the Solar System
2. The Earth's spheres.

#### MICROBIOLOGIA:

1. Spiegare la seguente affermazione: *“L'ecosistema suolo si basa sulle comunità microbiche”*
2. Illustrare – anche in modo schematico – come si effettuano il campionamento e la preparazione del campione per lo svolgimento delle analisi microbiologiche del suolo.

#### LEGISLAZIONE:

1. Spiega in quali forme può avvenire il risarcimento del danno ambientale (max 12 righe)
2. In caso di violazione della disciplina in materia di emissioni in atmosfera di impianti ed attività, il Codice dell'ambiente prevede un regime sanzionatorio: spiega in che cosa esso consiste (max 12 righe).

#### MATEMATICA:

1. Determinare dominio, studio del segno, intersezioni con gli assi, asintoti e limiti della funzione:

$$f(x)=\frac{x^2+2x+4}{2x}$$

2. Studiare la derivata e disegnare il grafico della funzione  $f(x)=\frac{x^2+2x+4}{2x}$

#### CHIMICA AGENTI INQUINANTI:

1. Scrivi la formula di una diossina: spiega in quali condizioni si può formare come inquinante dell'aria, il meccanismo di diffusione nell'ambiente e quali sono le conseguenze.
2. Spiega quali sono i fenomeni che causano nell'atmosfera l'effetto serra.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA- TIP.A

INDICATORI	LIVELLI	PUNTI
Comprensione complessiva: parafrasi e/o riassunto e/o individuazione dei nuclei concettuali o tematici o narrativi	Non vi è ( per nulla o quasi) comprensione complessiva	Fino a 0,5
	La comprensione è relativa solo ad alcune parti	Fino a 1,5
	Vi è comprensione dei contenuti fondamentali	Fino a 2,5
	Vi è comprensione piena	<b>Fino a 3</b>
Analisi e commento: individuazione e analisi delle caratteristiche formali del testo a seconda del genere di appartenenza; eventuale interpretazione delle scelte stesse, correlando forma e contenuti.	Molto superficiali e/o non pertinenti e/o gravemente lacunosi	Fino a 1
	Superficiali e/o parziali	Fino a 2
	Sufficientemente approfonditi e coerenti	<b>Fino a 3</b>
Approfondimento e/o contestualizzazione(interpretazione): conoscenza dei dati , loro rielaborazione	Errato e/o troppo generico	Fino a 1
	Presenta i dati fondamentali	Fino a 2
	Presenta dati precisi e rielaborati	<b>Fino a 3</b>
Morfosintassi	Presenza di errori che incidono sulla coesione	Fino a 1
	Presenza di errori che non incidono- o solo marginalmente, sulla coesione	Fino a 2
	Testo corretto o quasi corretto	<b>Fino a 3</b>
Lessico	Termini non appropriati, violazioni della combinazione semantica	Fino a 0,5
	Termini non appropriati(anche per registro)	Fino a 1
	Repertorio limitato ma corretto o quasi sempre corretto	Fino a 1,5
	Repertorio ampio e corretto	<b>Fino a 2</b>
Grafia e ortografia	Limitata padronanza delle convenzioni grafiche e/o ortografiche	Fino a 0.5
	padronanza delle convenzioni grafiche e ortografiche pur in presenza di eventuali lapsus	<b>Fino a 1</b>

PUNTI	15	14	13	12-11	10	9	8	7-6-5	4-3-2	1
voto	10	9	8	7-6	6	6-5	5	4-3	3-2	1

La prova non svolta dà punteggio 1

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA- TIP.B

INDICATORI	LIVELLI	PUNTI
Struttura del discorso: pertinenza del contenuto, appropriatezza del titolo, riconoscibilità del piano del discorso, rispetto della gerarchia tematica, corretta articolazione in capoversi	Presenta difetti strutturali	Fino a 1
	Presenta difetti non strutturali	Fino a 2
	Del tutto o quasi del tutto adeguato	<b>Fino a 3</b>
Informatività e argomentazione: qualità dell' utilizzazione dei documenti, individuazione della tesi,( per saggio breve o articolo d' opinione)) quantità e qualità degli argomenti a sostegno, efficacia stilistica, presenza di valide considerazioni originali, rispondenza alle caratteristiche della tipologia scelta	Quasi nulle	Fino a 1
	Sufficientemente sviluppate, pur in presenza di difetti e lacune	Fino a 2
	Buona informatività, assenti ,o quasi, difetti nell' argomentazione	Fino a 4
	Alta informatività, argomentazione efficace	<b>Fino a 6</b>
Morfosintassi	Presenza di errori che incidono sulla coesione	Fino a 1
	Presenza di errori che non incidono- o solo marginalmente- sulla coesione	Fino a 2
	Testo corretto o quasi corretto	<b>Fino a 3</b>
Lessico	Termini non appropriati, violazioni della combinazione semantica	Fino a 0,5
	Termini non appropriati(anche per registro)	Fino a 1
	Repertorio limitato ma nel complesso corretto	Fino a 1,5
	Repertorio ampio e corretto	<b>Fino a 2</b>
Grafia e ortografia	Limitata padronanza delle convenzioni grafiche e/o ortografiche	Fino a 0.5
	padronanza delle convenzioni grafiche e ortografiche-eventuali errori occasionali	<b>Fino a 1</b>

PUNTI	15	14	13	12-11	10	9	8	7-6-5	4-3-2	1
voto	10	9	8	7-6	6	6-5	5	4-3	3-2	1

La prova non svolta dà punteggio 1

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA- TIP.C e D

INDICATORI	LIVELLI	PUNTI
Struttura del discorso: pertinenza e sviluppo completo della traccia),riconoscibilità del piano del discorso, rispetto della gerarchia tematica,corretta articolazione in capoversi	Presenta difetti strutturali	Fino a 1
	Presenta difetti non strutturali	Fino a 2
	Del tutto o quasi del tutto adeguato	<b>Fino a 3</b>
Informatività e argomentazione: possesso di informazioni pertinenti, individuazione di una tesi, quantità e qualità degli argomenti a sostegno,efficacia stilistica, presenza di valide considerazioni originali	Nulle o basse	Fino a 1,5
	Sufficientemente sviluppate, pur in presenza di difetti e lacune	Fino a 3
	Buona informatività, assenti ,o quasi, difetti nell' argomentazione	Fino a 4
	Alta informatività, argomentazione efficace	<b>Fino a 6</b>
Morfosintassi	Presenza di errori che incidono sulla coesione	Fino a 1
	Presenza di errori che non incidono- o solo marginalmente, sulla coesione	Fino a 2
	Testo corretto o quasi corretto	<b>Fino a 3</b>
Lessico	Termini non appropriati, violazioni della combinazione semantica	Fino a 0,5
	Termini non appropriati(anche per registro)	Fino a 1
	Repertorio limitato ma corretto o quasi sempre corretto	Fino a 1,5
	Repertorio ampio e corretto	<b>Fino a 2</b>
Grafia e ortografia	Limitata padronanza delle convenzioni grafiche e/o ortografiche	Fino a 0.5
	padronanza delle convenzioni grafiche e ortografiche, pur in presenza di eventuali lapsus	<b>Fino a 1</b>

PUNTI	15	14	13	12-11	10	9	8	7-6-5	4-3-2	1
voto	10	9	8	7-6	6	6-5	5	4-3	3-2	1

La prova non svolta dà punteggio 1

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA

Livelli/bande di oscillazione	Descrittori generali di livello	Punti	Pertinenza Conoscenze	Articolazione e Completezza Coerenza	Competenza linguistica
<b>Dall'ottimo all'eccellente</b>	Obiettivi raggiunti in modo <b>eccellente</b> : padronanza / presenza particolarmente ricca e sicura di tutti gli aspetti richiesti, in un quadro organico (comprese significative capacità critiche, se richieste dalla prova) Obiettivi raggiunti in modo <b>ottimo</b> : padronanza / presenza decisamente piena di tutti gli aspetti richiesti, in un quadro organico	15 14			
<b>Dal pienamente soddisfacente al buono</b>	Obiettivi raggiunti in modo <b>buono</b> : padronanza / presenza piena degli aspetti richiesti (comprese capacità critiche, se richieste dalla prova)	13			
<b>Dal pienamente sufficiente al discreto</b>	Obiettivi raggiunti in modo <b>discreto / soddisfacente</b> : padronanza / presenza di quasi tutti gli aspetti richiesti Obiettivi raggiunti in modo <b>pienamente sufficiente</b> : presenza dei principali aspetti richiesti	12 11			
<b>Sufficienza</b>	Obiettivi <b>sostanzialmente</b> raggiunti / raggiunti in modo <b>globalmente positivo</b> : presenza di quasi tutti i principali aspetti / almeno degli aspetti essenziali	10			
<b>Area insufficienza non grave</b>	Obiettivi <b>parzialmente raggiunti / raggiunti solo in parte / in modo inadeguato</b> : si colgono carenze / limiti relativi ad aspetti importanti richiesti	9			
<b>Area insufficienza grave</b>	Obiettivi <b>non</b> raggiunti in modo <b>grave</b> : presenza di aspetti elementari in un quadro confuso, disorganico	8 7			
<b>Area insufficienza netta</b>	Obiettivi <b>non</b> raggiunti in modo <b>netto</b> : presenza solo di aspetti elementari in un quadro confuso, disorganico	6 5			
<b>Area della carenza dei prerequisiti</b>	Obiettivi <b>assolutamente non raggiunti</b> : presenza solo di elementi isolati e scarsamente significativi	4 3			
	Risposta pressoché inesistente	2			
	Risposta inesistente	1			
<b>Media</b> _____, _____		<b>Voto</b> _____ / 15			

Il livello della prova è \_\_\_\_\_

Prova fortemente lacunosa, con numerosi e gravi errori.				Prova lacunosa con numerosi errori, anche gravi.		Prova incompleta con errori anche gravi.		Prova quasi completa con errori non particolarmente gravi.		Prova sostanzialmente completa, essenziale, complessivamente corretta.		Prova sostanzialmente completa, nel complesso organica e sufficientemente approfondita		Prova completa, organica e adeguatamente approfondita.		Prova rigorosa, completa e approfondita.	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA TERZA PROVA

Livelli/bande di oscillazione	Descrittori generali di livello	Punti	Pertinenza Conoscenze	Articolazione e Completezza Coerenza	Competenza linguistica
Dall'ottimo all'eccellente	Obiettivi raggiunti in modo <b>eccellente</b> : padronanza / presenza particolarmente ricca e sicura di tutti gli aspetti richiesti, in un quadro organico (comprese significative capacità critiche, se richieste dalla prova) Obiettivi raggiunti in modo <b>ottimo</b> : padronanza / presenza decisamente piena di tutti gli aspetti richiesti, in un quadro organico	15 14			
Dal pienamente soddisfacente al buono	Obiettivi raggiunti in modo <b>buono</b> : padronanza / presenza piena degli aspetti richiesti (comprese capacità critiche, se richieste dalla prova)	13			
Dal pienamente sufficiente al discreto	Obiettivi raggiunti in modo <b>discreto / soddisfacente</b> : padronanza / presenza di quasi tutti gli aspetti richiesti Obiettivi raggiunti in modo <b>pienamente sufficiente</b> : presenza dei principali aspetti richiesti	12 11			
Sufficienza	Obiettivi <b>sostanzialmente</b> raggiunti / raggiunti in modo <b>globalmente positivo</b> : presenza di quasi tutti i principali aspetti / almeno degli aspetti essenziali	10			
Area insufficienza non grave	Obiettivi <b>parzialmente raggiunti / raggiunti solo in parte / in modo inadeguato</b> : si colgono carenze / limiti relativi ad aspetti importanti richiesti	9			
Area insufficienza grave	Obiettivi <b>non</b> raggiunti in modo <b>grave</b> : presenza di aspetti elementari in un quadro confuso, disorganico	8 7			
Area insufficienza netta	Obiettivi <b>non</b> raggiunti in modo <b>netto</b> : presenza solo di aspetti elementari in un quadro confuso, disorganico	6 5			
Area della carenza dei prerequisiti	Obiettivi <b>assolutamente non raggiunti</b> : presenza solo di elementi isolati e scarsamente significativi	4 3			
	Risposta pressoché inesistente	2			
	Risposta inesistente	1			
Media _____, _____		Voto _____ / 15			

Il livello della prova è \_\_\_\_\_

Prova fortemente lacunosa, con numerosi e gravi errori.	Prova lacunosa con numerosi errori, anche gravi.	Prova incompleta con errori anche gravi.	Prova quasi completa con errori non particolarmente gravi.	Prova sostanzialmente completa, essenziale, complessivamente corretta.	Prova sostanzialmente completa, nel complesso organica e sufficientemente approfondita	Prova completa, organica e adeguatamente approfondita.	Prova rigorosa, completa e approfondita.							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

